



Unione  
Nazionale  
Avvocati  
Amministrativisti

Giovedì 15 aprile 2020 ci ha lasciato Giuseppe Guarino.

Il mondo forense, unitamente a tutta la comunità scientifica non può non rendere il dovuto omaggio ad un grande personaggio.

Tanti sono i motivi per ricordare Giuseppe Guarino; qualcuno più autorevole ne ricorderà il suo significativo apporto allo Studio del Diritto Amministrativo, in questa sede non possiamo non rammentarne l'apporto importantissimo e determinante alla professione forense.

Guarino è stato forse l'ultimo dei grandi avvocati che hanno lasciato il segno indelebile nell'esercizio della professione forense; è stato preceduto tra gli altri da Antonio Sorrentino, Aldo Dedin, Leopoldo Picardi (che tanto importante fu per la Sua vita), Aldo Sandulli, Feliciano Benvenuti, Carlo Lessona, Massimo Severo Giannini, Alberto Predieri, Giuseppe Abbamonte, Lorenzo Acquarone. Ma in realtà sia pure all'interno del gruppo dei massimi Maestri del Diritto, Egli riuscirà a farsi ricordare per le Sue singolari doti decisamente fuori dal comune.

Al primo esperimento di sdoppiamento delle cattedre universitarie a "La Sapienza", Massimo Severo Giannini non ebbe incertezza a chiamare accanto a se Giuseppe Guarino, che sia pure con approccio e connotazioni del tutto diverse, avviò l'insegnamento del Diritto Amministrativo, privilegiando l'aspetto processuale e l'aspetto economico finanziario che successivamente realizzò in pratica quando, assunti importanti responsabilità governative, riprese e definì le vicende delle privatizzazioni, all'inizio degli anni '90.

All'inizio degli anni '60 avviò lo Studio di Piazza Borghese a Roma e quella fu la meta di tutti i più autorevoli personaggi che nel tempo si sono susseguiti nella gestione del nostro Paese: per ognuno aveva ingegnosi consigli e collaudate soluzioni e riusciva a mantenere con tutti rapporti di sincera amicizia.

Può sembrare sorprendente, ma in primo luogo è il caso ricordare le Sue inusuali risorse fisiche. Era un eccezionale lavoratore del quale era pressoché impossibile tenere il passo. Più volte segnalava l'incredibile ora mattutina dalla quale aveva iniziato a preparare l'udienza, e ciò nonostante mostrava successivamente nella discussione una brillante lucida esposizione dei fatti e una esauriente e convincente forza argomentativa.

Spesso il Suo atteggiamento in udienza sorprendevo gli stessi Giudici i quali si rendevano conto che chi parlava loro, aveva individuato aspetti e prospettive alle quali non avevano pensato.

In sede di discussione qualche volta oltrepassava i rigorosi limiti della problematica oggetto del contenzioso, ma ciò era dovuto alla Sua particolare brillantezza inventiva che con difficoltà erano contenuta negli angusti limiti dell'oggetto del contendere.

Quando gli fu consegnato il riconoscimento per i cinquanta anni di professione, non esitò a confermare che la professione fosse per Lui serio punto di riferimento per l'approfondimento, lo studio e l'insegnamento del Diritto. Spiritosamente aggiunse anche che la professione aveva avuto il merito, per le

Sede legale  
Via Amendola, 46/6 – 00185 ROMA  
Tel. 06.4872815 Fax 06.4871033

email  
presidenza@unioneamministrativisti.it  
segretario@unioneamministrativisti.it  
tesoriere@unioneamministrativisti.it

Sede operativa  
Viale dei Parioli, 180 – 00197 ROMA  
Tel. 06.8074371 Fax 06.8072776



Unione  
Nazionale  
Avvocati  
Amministrativisti

innumerevoli occasioni di esasperato movimento, di mantenerlo vivo e attento ai più significativi aspetti della evoluzione del diritto.

Amava moltissimo la professione e del resto ne sono prova i suoi innumerevoli allievi, che ora sul campo seguitano con successo a riproporre i suoi insegnamenti.

Sorprese tutti (e non poco) quando dopo essersi occupato, all'inizio degli anni 2000, ovviamente di una delle più importanti controversie del tempo, e cioè l'avvento di Tronchetti Provera in Telecom – nel pieno della sua attività - decise di interrompere la professione cancellandosi dall'Albo.

Ma non possono non ricordarsi infine le Sue doti umane. Chi ha avuto la grande opportunità di avere intensi rapporti di lavoro con Lui, non può non meditare sulla Sua generosa e disinteressata attenzione che peraltro nella Sua vita aveva già mostrato in chi gli era rimasto vicino.

Al Prof. Giuseppe Guarino va il nostro sincero e riconoscente ringraziamento.

Il Presidente  
Mario Sanjino